



## **COMUNE DI CASTEL IVANO**

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza del Municipio, 12 – frazione Strigno- 38059 CASTEL IVANO (TN)

[www.comune.castel-ivano.tn.it](http://www.comune.castel-ivano.tn.it)

info@comune.castel-ivano.tn.it - info@pec.comune.castel-ivano.tn.it

Tel. 0461 780010

CF - P.IVA 02401920224

Prot. nr. 15810

Castel Ivano, lì 06 dicembre 2024

Spett.

COMUNITA' DI VALLE VALSUGANA E TESINO

Piazzetta Ceschi, 1

38051 BORGO VALSUGANA (TN)

[comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it](mailto:comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it)

Alla C.A.

Ing. Francesca Gervasi

**OGGETTO:** Rif. Vs. nota dd. 05/12/2024 avente ad oggetto “Fondo Unico Territoriale – Comune di Castel Ivano (ex Spera) - Lavori per la messa in sicurezza e formazione di un marciapiede strada C.C. Scurelle località Pianezze e Marangona e strada C.C. Spera via Cenone e località Malcotto. Richiesta chiarimenti”.

Facciamo seguito alla Vs. nota dd. 05/12/2024 assunta al protocollo sub 2024/15751, per inoltrare in allegato alla presente relazione di dettaglio relativa alle ragioni che hanno portato al sensibile prolungamento dei tempi di esecuzione e rendicontazione dell’opera “Lavori per la messa in sicurezza e formazione di un marciapiede strada C.C. Scurelle località Pianezze e Marangona e strada C.C. Spera via Cenone e località Malcotto”.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimento e di integrazione è gradita l’occasione per porgere i più cordiali saluti.



IL SINDACO

Vesco dott. Alberto

*Alberto Vesco*



Oggetto: Fondo Unico Territoriale – Comune di Castel Ivano (ex Spera) - Lavori per la messa in sicurezza e formazione di un marciapiede strada C.C. Scurelle località Pianezze e Marangona e strada C.C. Spera via Cenone e località Malcotto. Chiaramenti.

Con deliberazione n. 48 di data 29 maggio 2014, la Giunta comunale di Spera ha approvato, ai soli fini tecnici, il progetto definitivo per la messa in sicurezza e formazione di un marciapiede strada c.c. Scurelle località Pianezze e Marangona e strada c.c. Spera via Cenone e località Malcotto – I° stralcio, che comporta una spesa complessiva di Euro 2.792.290,00-, di cui Euro 1.999.000,00.- per lavori (comprensivi degli oneri per la sicurezza) ed Euro 793.290,00.- per somme a disposizione dell'amministrazione.

Con deliberazione della Giunta di Comunità n. 98 dd. 19.06.2014 è stato concesso il contributo a valere sul Fondo Unico Territoriale a favore del Comune di Spera (oggi Castel Ivano), fissando, tra l'altro, il termine di rendicontazione dell'intervento al 19.06.2018.

Il termine inizialmente fissato per l'avvio dei lavori è stato prorogato, su richiesta del Comune, una prima volta per la durata di 7 mesi e una seconda volta di ulteriori 12 mesi a causa della necessità di revisionare e riapprovare il progetto definitivo per effetto delle previsioni normative introdotte dall'art. 43 della L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 – Finanziaria 2015, e del conseguente slittamento delle tempistiche di calendarizzazione della procedura di affidamento dei lavori da parte dell'Agenzia Provinciale Appalti.

Il progetto esecutivo, a firma dell'ing. David Capraro con studio a Borgo Valsugana (TN), è stato approvato con determinazione del Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Castel Ivano n. 124 dd. 09.11.2016, per un importo complessivo pari ad € 2.605.988,25.

In data 23.05.2017 è stato stipulato il contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori con la ditta Tamanini Bruno Srl con sede in Altopiano della Vigolana (TN), con un ribasso offerto del 17,220% per l'ammontare di € 1.429.925,33.

I lavori sono iniziati in data 07/06/2017 per un tempo utile da contratto di 435 giorni.

Durante l'esecuzione dei lavori si è resa necessaria l'approvazione di n. 3 varianti progettuali.

La prima variante si è resa necessaria per consentire la realizzazione di un tratto di rete delle acque bianche per garantire il deflusso in sicurezza delle acque meteoriche a seguito dell'allargamento della sede stradale e dei lavori di raccordo del marciapiede con alcune aree private limitrofe.

La seconda variante ha introdotto l'integrazione di alcune tratte di sottoservizi, il rifacimento della pavimentazione della piazza e alcuni interventi di raccordo tra il marciapiede e i terreni prospicienti la strada.

La terza variante infine è stata disposta ai fini di migliorare la sicurezza del transito veicolare in particolare attraverso la rettifica della Strada Comunale della Val Campelle in prossimità della località Maso Menoni dove si prevede di limitare la pericolosità allargando e rettificando le due curve molto strette e prive di visibilità al fine di migliorarne la percorribilità e della strada di collegamento all'abitato in località Pianezze dove si prevede l'allargamento della strada che dal bivio scende all'abitato di Scurelle in località Pianezze anch'essa caratterizzata da una stretta curva e controcurva con scarsa visibilità.

Nel corso dell'esecuzione l'esecuzione ha disposto sette sospensioni dei lavori, legate talvolta a condizioni meteorologiche avverse, talvolta alla necessità di attendere l'approvazione delle varianti progettuali, in altri casi alla necessità di evitare interferenze con altri appalti che hanno parzialmente interessato le stesse aree di cantiere, per un totale di 1006 giorni di sospensione.

In particolare è stata disposta una importante sospensione per il periodo che va dal 12.05.2020 al 22.11.2021, in attesa di approvazione della variante n. 3.

L'iter di redazione ed approvazione di tale variante ha subito notevoli rallentamenti dovuti in parte alla complessità dell'individuazione delle soluzioni progettuali idonee a rettificare i tracciati della strada comunale della Val Campelle in loc. Menoni e della strada di collegamento all'abitato in loc. Pianezze al fine di aumentare la sicurezza dei veicoli in transito in quelle aree. Inoltre per la realizzazione di tale intervento di messa in sicurezza è stato necessario procedere all'acquisizione di alcune aree di proprietà privata, per le quali si era preliminarmente provveduto a contattare i proprietari interessati i quali avevano, per le vie brevi, espresso parere favorevole alla procedura di esproprio abbreviata prevista dall'art. 10 della L.P. 6/1993. Tuttavia al momento dell'effettiva attivazione di tale procedura alcuni dei proprietari non hanno confermato il loro consenso e si è resa quindi necessaria l'attivazione della procedura di esproprio ordinaria, con il conseguente allungamento dei tempi amministrativi per il perfezionamento della stessa. Contemporaneamente il manifestarsi della pandemia da Covid-19 ha sensibilmente influenzato l'aumento dei tempi di approvazione della variante sia per i rilevanti effetti che la pandemia ha prodotto, come noto, in termini di dilatazione delle normali tempistiche amministrative che per la necessità riscontrata di prevedere importanti adeguamenti progettuali in conseguenza dell'indisponibilità anche prolungata di alcune materie prime e prodotti finiti anche nel campo dell'edilizia. Non da ultimo l'indisponibilità di personale rappresentata dall'impresa esecutrice a seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo di possesso di certificazioni vaccinali (il c.d. Green Pass) ha ulteriormente prolungato i tempi di esecuzione anche a seguito della ripresa dei lavori.

Ciò premesso preme sottolineare come l'intervento in parola rappresenti un'opera strategica e fondamentale per questo Comune, per molteplici aspetti.

La realizzazione del nuovo marciapiede di collegamento in via Cenone nell'abitato di Spera e in loc. Pianezze nel Comune di Scurelle risultano fondamentali per garantire la sicurezza dei pedoni che percorrono i due centri urbani che risultano peraltro interessati da significativo traffico di mezzi pesanti legati in particolare al trasporto del legname che viene ricavato dai boschi a monte degli stessi.

Gli interventi di rettifica dei tracciati in particolare della strada comunale della Val Campelle in loc. Menoni e della strada di collegamento all'abitato in loc. Pianezze si sono resi necessari per garantire maggiore sicurezza ai veicoli in transito in quelle aree, anche in considerazione del transito di mezzi pesanti già sopra citato.

Infine gli interventi di adeguamento e potenziamento dei sottoservizi, in particolare della rete delle acque bianche, permettono di limitare gli effetti delle precipitazioni di sempre maggiore intensità che si registrano sul territorio, e di garantire il transito in sicurezza dei veicoli sulla carreggiata stradale grazie al potenziamento del sistema di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche.

L'Amministrazione ha cercato di intervenire, per quanto di propria competenza, per limitare la dilazione dei tempi di esecuzione dei lavori, pur in considerazione delle importanti carenze registrate in particolare a carico dell'ufficio tecnico comunale, ma non era tuttavia possibile evitare effetti quali gli andamenti stagionali sfavorevoli, le problematiche legate alle procedure di esproprio o il pesante impatto, registrato in molteplici declinazioni, del manifestarsi della pandemia da Covid 19 in particolare negli anni 2020 e 2021.

Si ritiene infine necessario evidenziare che l'eventuale decadenza dal contributo determinerebbe uno squilibrio finanziario oggi non sostenibile per il bilancio comunale, visto l'elevato ammontare della spesa complessiva che non potrebbe in alcun modo trovare copertura nelle attuali disponibilità finanziarie del Comune.



IL SINDACO  
Vesco dott. Alberto

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Vesco - Alberto".